

e la possibilità di realizzare il percorso pedonale previsto dalla variante generale lungo il margine sud del quartiere bari. Il manufatto di soprapasso della sede ferroviaria dovrà prevedere: la possibilità di allargamento della carreggiata e la realizzazione di un sottopasso pedonale, così da dare continuità al percorso pedonale di cui si è detto in corrispondenza del capoverso 2 che precede.

Pertanto, per quanto si riferisce alle aree ed ai tracciati ferroviari, si ritengono in generale meritevoli di accoglimento le richieste formulate dall'Azienda Ferroviaria dello Stato, attinenti non solo ai ruoli da assicurare ai due nodi di Nasisi e Cimini, ma anche alla necessità di riempire il parco ferroviario dell'attuale stazione e variare gli andamenti delle linee in relazione a quelle esistenti e progettate (per esempio: forchette di Metaponto), giusto quanto richiesto esplicitamente dall'Azienda ferroviaria di Stato.

Si prescrive quindi che in fase esecutiva, ai sensi anche del citato art. 65 delle Norme di Attuazione, venga data attuazione a quanto richiesto dall'Azienda ferroviaria nelle varie nomine e richieste presentate da tale Ente.

4. Per quanto concerne le previsioni inerenti la viabilità e scorciamento veloce, e di quartiere, in linea generale si ritengono ammissibili le indicazioni di Piano (integrate da quanto deliberato dal Consiglio Comunale anche in sede di esame delle osservazioni ed accolto dall'Ufficio scrivente); si raccomanda inoltre, in fase attuativa, il miglioramento della stessa sotto l'aspetto specificatamente tecnico, evitando la realizzazione di tratti esuberanti e di incocyci inutili, nonchè migliorando alcune soluzioni progettate in rapporto agli insediamenti da realizzare (per esempio viabilità collegata alla costruzione di una casa circondariale di Taranto); comunque è fatto salvo quanto precisato al punto E/1, della presente relazione.

Ancora, riprendendo un discorso in precedenza fatto, per quanto riguarda la viabilità extraurbana, si è riscontrata una certa diffidenza fra i lavori in corso per l'ammodernamento della strada SS.172 e le indicazioni di P.R.G. Si prescrive pertanto che, in fase attuativa, ai sensi anche di quanto contenuto nell'art. 65 (modificato) delle Norme di Attuazione della variante generale al P.R.G., siano tenuti presenti i tracciati, svincoli ed allacciamenti esecutivi predisposti dall'ANAS.

Per quanto attiene la soppressione del nucleo residenziale a Nord della ferrovia Taranto Nord, decisa dal Consiglio Comunale (in sede di esame delle osservazioni n. 244 e 294 presentate alla variante generale al P.R.G.), si ritiene la stessa, in linea generale, ammissibile alla luce delle verifiche richieste nel punto C/1, eccia la presente relazione (tavola A quinquies di conseguenza, l'esatta entità è ubicazione dove si troverebbe andrà verificata con i piani particolareggiati richiesti al punto C/1).

Per quanto riguarda anche quanto riportato al punto I/1, della presente relazione, si prescrive che si faccia ricorso al decreto ministeriale n. 122 del 12.12.1967, ove si stabiliscono le norme per la realizzazione delle linee ad alta tensione attraversanti le aree per l'utilizzazione economica e popolare, si prescrive che, in fase di strumenti attuativi, vengano previste idonee fasce di salvaguardia (vedi anche punto C/1, della presente relazione).

8. Ancora, ed integrazione di quanto in precedenza prescritto (vedi punto C/1 della presente relazione), si richiede l'attenzione sulle aree soggetto a vincolo idrogeologico; precisando che i compensori di bonifica integrata non possono essere modificati solo da una strumentazione urbanistica, bensì con apposito decreto dello stesso Ente che li ha costituiti.

9. Per quanto infine attiene la realizzazione della Casa Circondariale di Taranto, ad integrazione di quanto prescritto nel punto I/1 della presente relazione, si aggiunge la raccomandazione di rivedere il sistema viario, in quanto, a norma delle leggi di realizzazione vigente in materia, non è possibile ai sensi di legge realizzare una strada sopraelevata costituita oggetto di prospettiva per la citata Casa Circondariale.

IL COORDINATORE
SETTORE URBANISTICO REGIONALE
P.R. N. MATERIALE

Regione PUGLIA Urbanistica
Assessorato al Territorio e Sviluppo Urbano
Massafra